



IL BOOMERANG

Ricordate il film Il ciclone, quando Pieraccioni – per impressionare la ballerina di flamenco – lancia maldestramente il boomerang e questo gli picchia in testa? Stavolta è andata molto peggio: il boomerang non solo è finito in testa a chi l’ha lanciato ma ha colpito anche molte altre incolpevoli teste.

Eh si! Non penserete mica che il Questore si sia svegliato una mattina e, di punto in bianco, non sapendo cosa far fare al Vicario, abbia deciso di affidargli “una attività ispettiva finalizzata a verificare le modalità di fruizione della settimana corta, con particolare riguardo alla corretta applicazione del suddetto istituto”, vero!?

Ovviamente no, non può essere andata così, non è nemmeno lontanamente ipotizzabile! Anche perché l’attuale modalità di fruizione non aveva creato particolari problemi all’Amministrazione e – come dice un vecchio adagio – squadra che vince non si cambia!

Appare invece più plausibile che qualcuno – con assai poca lungimiranza – abbia tirato oltremodo la corda con il risultato che è sotto gli occhi di tutti: il Questore ha deciso di “ripristinare il rispetto della contrattazione decentrata”, a far data dal 1° gennaio 2019, “senza eccezione alcuna”.

Un Sindacato (di quelli, appunto, con la S maiuscola) non dovrebbe mai anteporre l’interesse del singolo all’interesse dei molti. Quando ciò accade – è noto – i risultati sono spesso devastanti ed il caso in specie, purtroppo, ne è la riprova!

Non ci resta unirci al coro di coloro che (nostri iscritti e non) vogliono sentitamente ringraziare chi, nel tentativo non riuscito (eh già, oltre al danno la beffa!!!) di agevolare 1, ne ha fatti tromb... 1000.

La Spezia, 16/10/2018

LA SEGRETERIA PROVINCIALE